



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, lì 10 novembre 2006

ITALIA-FRANCIA

Progetto Rives per gestire insieme i rischi naturali

Incontro tra Provincia di Cuneo e Dipartimento francese delle Alpi di Alta Provenza

Cuneo – Unico caso di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia nel campo della protezione civile, il progetto Rives (Interreg III A) è stato illustrato nei giorni scorsi in Provincia alla presenza del Prefetto delle Alpi di Alta Provenza Millon, del vice prefetto di Barcelonnette Minot, dell'assessore provinciale Angelo Rosso, del responsabile del Coordinamento volontari protezione civile Roberto Gagna, di dirigenti e funzionari francesi e italiani.

Nell'ambito del progetto Rives è prevista un'esercitazione italo-francese a maggio 2007 su un caso di rischio naturale e sono state individuate le zone dell'Alta Valle dell'Ubaye in Francia e della Valle Stura in Italia. Lo scopo è quello di valutare le modalità d'intervento e i mezzi necessari per una durevole cooperazione anche in un settore così delicato come quello della protezione civile. L'esercitazione riguarderà la gestione della crisi, a partire dalla fase dell'allerta fino al ritorno alla normalità. Saranno coinvolti i sindaci, la protezione civile, i servizi antincendio e di soccorso, la gendarmeria e si farà ricorso anche alle associazioni di volontariato e alla popolazione.

Tutti i rischi naturali di inondazioni, frane e valanghe sono presenti in entrambe le valli Stura e dell'Ubaye: i primi due sono i più evidenti ed è stato proposta un'esercitazione su una frana a La Rochaille che isola i Comuni francesi di Meyronnes e di Larche. “Un tale scenario – è stato detto in riunione – è realistico ed è già accaduto che gli italiani portino soccorso a comuni isolati non potendo ricorrere a mezzi aerei francesi a causa del cattivo tempo.

Prima dell'organizzazione dell'esercitazione sarà definito un vademecum per identificare gli attori, le competenze da parte di italiani e francesi, nonché i sistemi e le linee di comunicazione e la presenza degli operatori sul posto. L'isolamento dei due comuni servirà anche a definire i bisogni delle popolazioni (acqua, cibo, farmaci...).



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 10 novembre 2006

“Mi auguro che da questa collaborazione e anche da questi incontri tecnici – ha detto l'assessore provinciale Rosso – emergano elementi utili e positivi per sempre migliorare l'efficienza e la tempestività degli interventi a favore dei nostri territori e delle popolazioni che siamo chiamati a servire e a rappresentare”. (673-xy06)